

Le nuove tecnologie per la tutela della salute della gente di mare



BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO / MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.)



Il 2022 volge al termine: è stato un anno travagliato per il mondo, ma anche un anno molto intenso per il Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.) e per lo spin-off del C.I.R.M. CIRM SERVIZI. Anno di grandi risultati e di progetti che vanno attuandosi e di sogni apparentemente irrealizzabili che si realizzano.

I più cordiali auguri ai lettori di CIRM NEWS nella speranza che il Natale ed il messaggio di luce che porta si traduca in un 2023 di serenità e pace.

Prof Francesco Amenta
Presidente del C.I.R.M.

In questo numero

Il C.I.R.M. al Maritime Charities Group (MCG) di Londra	Pag. 2
Corso di Primo Soccorso per diportisti	Pag. 3
Celebrata dal C.I.R.M. la World Heart Day 2022	Pag. 3
Visita al C.I.R.M. di una delegazione dell'International Christian Maritime Association	Pag. 6
Il C.I.R.M. alla GITEX Conference 2022 presso il DWTC di Dubai	Pag. 7
Il C.I.R.M. al Public health Congress on Maritime Transport and Ports 2022	Pag. 8
Primi dati dell'Osservatorio Epidemiologico delle Patologie della Gente di Mare	Pag. 9
Iniziativa innovativa per un'assistenza medica di qualità elevata a bordo dei pescherecci	Pag. 11
Il corso ECM Contributo delle Nuove Tecnologie alla Tutela della Salute della Gente di Mare	Pag. 12

IL C.I.R.M. AL MARITIME CHARITIES GROUP (MCG) DI LONDRA



MCG Conference 2022

The MCG Conference was held on Tuesday 6th September at Trinity House in London



Il C.I.R.M. ha partecipato attivamente alla Conferenza del Maritime Charities Group (MCG) 2022, che si è tenuta martedì 6 settembre alla Trinity House di Londra. Conferenza di MCG di quest'anno segue la prima conferenza, che ha avuto luogo nel 2019.

Il MCG promuove la collaborazione nel settore della solidarietà nel comparto marittimo. Lo fa condividendo informazioni, commissionando ricerche, sostenendo l'istruzione e il benessere dei marittimi e delle loro famiglie e promuovendo le migliori pratiche nel settore della solidarietà ed assistenza del comparto marittimo.

Alla MCG Conference 2022 hanno partecipato oltre 70 delegati provenienti da tutto il settore del welfare marittimo ed il programma della conferenza è stato ricco di qualificate relazioni e workshop informativi.

Il tema generale della conferenza è stato la collaborazione in un momento di crisi, per supportare la gente di mare ed i propri familiari. Le relazioni di apertura sono state svolte da personalità di spicco del governo inglese e di stakeholders del settore del non profit.

Workshop e tavole rotonde organizzate nel corso della Conferenza ed a cui hanno partecipato esperti di organizzazioni non profit del settore marittimo, di università e dell'industria, hanno approfondito le tematiche di come meglio supportare la gente di mare in aree geografiche di particolare difficoltà per l'attuale contingenza internazionale.



Il nostro Presidente Prof Amenta ha tenuto un intervento dal titolo *Medical Assistance at Sea: What we have and what we need* nella sessione *Current research into seafarers' health and wellbeing and what next?*

L'intervento, particolarmente seguito dalla qualificata audience, ha preso in esame i fattori critici che rendono complessa l'erogazione di un'assistenza telemedica marittima di alta qualità in favore dei marittimi imbarcati.

CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER DIPORTISTI



Il 25 e 26 settembre 2022 si è tenuto presso la sede del C.I.R.M. un corso di *Primo Soccorso Elementare, Gestione delle Emergenze Mediche ed Automedicazione* destinato a diportisti impegnati in crociere transoceaniche.

Il Corso, a cui ha partecipato un piccolo gruppo di diportisti, ha trattato gli aspetti fondamentali del primo soccorso e della gestione delle emergenze mediche a bordo, con particolare riferimento alla richiesta di assistenza telemedica ed alla gestione delle scorte di medicinali a bordo.

In occasione del Corso è stato anche presentato il Manuale *Elementi di Primo Soccorso per il Diporto Nautico* realizzato espressamente dal C.I.R.M. per venire incontro alle esigenze dei diportisti.

CELEBRATA DAL C.I.R.M. LA WORLD HEART DAY 2022



Il 29 settembre di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale del Cuore (World Heart Day), iniziativa di respiro planetario, con l'obiettivo di informare e sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari. Il tema della campagna 2022 è stato *Use heart for every heart* (Usa il cuore per ogni cuore) e mira a richiamare l'attenzione sull'importanza di perseguire:

- l'uguaglianza nell'accesso alle cure (*use heart for humanity*);
- la salvaguardia dell'ambiente, riducendo, in particolare, l'inquinamento atmosferico che si stima sia responsabile del 25% di tutte le morti per malattie cardiovascolari (*use heart for nature*);
- il benessere personale, contrastando tutti i fattori di rischio cardiovascolari modificabili e, in particolare, limitando lo stress (*use heart for you*).

L'aumento delle malattie cardiovascolari (CVD), in particolare ipertensione, arteriosclerosi, infarto del miocardio, malattie occlusive arteriose, aritmie e disturbi della circolazione, è stato attribuito ad alcuni aspetti dannosi dell'ambiente e del nostro modo di vivere. Nella ripartizione statistica delle malattie in mare, i disturbi cardiaci e circolatori non sono così comuni come tra popolazioni comparabili a terra, specialmente tra quelle dei paesi industrializzati e sviluppati. Ciò è sicuramente imputabile all'età media più bassa tra i marittimi e alle procedure di selezione alle quali vengono sottoposti.

Gli aspiranti marittimi con patologie cardiovascolari vengono scartati negli esami preliminari e periodici di idoneità al servizio in mare. Se tali malattie si verificano durante un viaggio, il soggetto colpito viene, nella maggior parte dei casi, classificato come non idoneo alla mansione e compare nelle statistiche solo una volta. Non essendo più un marinaio, nessuna ricaduta o nuova incidenza ricomparirà nelle statistiche mediche dei marittimi precedentemente classificati come non idonei alla mansione. Confrontando i dati statistici del modello di morbilità dei marinai di sette paesi costieri secondo la Classificazione Internazionale delle Malattie è stato riportato, per le malattie cardiache e del sistema circolatorio, l'8° posto con una incidenza del 4,8%. Vi sono, tuttavia, notevoli differenze nei tassi di prevalenza tra le nazioni che hanno partecipato all'indagine e che variano tra il 2,1% (Danimarca) e il 7,4% (Germania). Un'analisi non recente delle patologie cardiovascolari tra i marittimi italiani ha rilevato che le malattie cardiovascolari si sono piazzate al terzo posto con un'incidenza dell'11,4%.

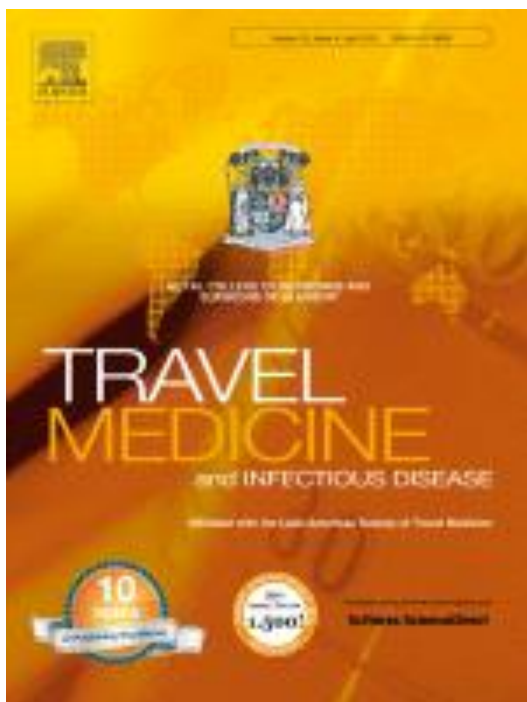
Un'approfondita revisione della letteratura pubblicata su questo argomento, sottolinea che la maggior parte degli autori ha riscontrato tassi di malattie cardiovascolari tra l'1,6% e l'8,8%. Tassi superiori al 10% sono stati riportati raramente in letteratura e sono, probabilmente, causati, nella maggior parte dei casi, alle diverse modalità di rilevazione delle problematiche di cui trattasi. Inoltre, una selezione spesso troppo specializzata e la restrizione a determinate aree di navigazione o a determinati tipi di attività possono essere la ragione di tale gamma di variazioni. Al di là della loro frequenza, le malattie cardiovascolari presentano alcune caratteristiche particolari per quanto riguarda la medicina marittima. La loro possibile improvvisa insorgenza in mare e i relativi problemi di diagnosi e terapia pongono queste malattie in una posizione assolutamente speciale.

I principali fattori di rischio, come fumo, ipertensione, obesità, arteriosclerosi e fattori di stress psicologico, sono sostanzialmente gli stessi sia in mare che a terra. Alcuni autori, tuttavia, segnalano aspetti specifici relativi ai viaggi per mare, quali influenza dei movimenti della nave sul sistema neurovegetativo e lo stress vasomotorio aumentato durante i viaggi ai tropici, responsabili, probabilmente, di aumentare il rischio di arteriosclerosi. Inoltre, cambiamenti climatici improvvisi hanno la capacità di aumentare lo stress cardiovascolare. Tra l'altro va considerato che l'adattamento del sistema cardiovascolare ai cambiamenti climatici viene raggiunto solo dopo alcune settimane, specialmente durante i viaggi nelle zone tropicali dove i tassi di umidità sono particolarmente elevati.



Inoltre, la sedentarietà, eccessi alimentari o alimentazioni incongrue, determinate anche da orari di lavoro e turni che non aiutano il mantenimento di adeguati stili di vita ed un abuso nel consumo di tabacco espongono i marittimi imbarcati ad un rischio più elevato di patologie cardiovascolari in termini di aggressività delle stesse.

Giova ricordare che le malattie cardiovascolari, che rappresentano la prima causa



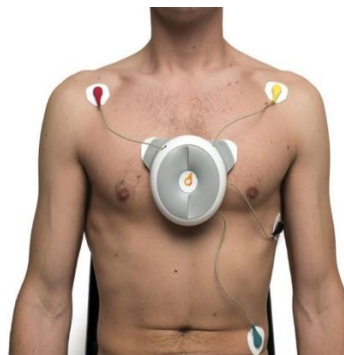
di morte in Italia e nel mondo e hanno un notevole impatto anche in termini di morbosità e disabilità, costituendo una sfida per i sistemi sanitari mondiali, gravati da costi crescenti e sempre meno sostenibili.

Tali patologie sono anche la prima causa di morte tra i marittimi imbarcati. Infatti, un nostro studio pubblicato nel 2012 nell'autorevole *Journal of Travel Medicine and Infectious Diseases* (Deaths on board ships assisted by the Centro Internazionale Radio Medico in the last 25 years, I. Grappasonni, F. Petrelli, F. Amenta, 10:186-191), ha riportato che su 29.146 casi assistiti nel periodo preso in considerazione, sono stati osservati 383 decessi (1,31% del totale dei casi assistiti). Di questi il maggior numero di decessi (36,3%) è stato attribuibile a patologie cardiovascolari, con al primo posto malattie ischemiche acute.

Tali dati ci hanno stimolato a partecipare annualmente alla Giornata Mondiale del Cuore. Il nostro contributo di quest'anno è stato dedicato alla prevenzione, con particolare riferimento all'attività fisica ed al ruolo benefico della stessa nella prevenzione cardiovascolare, nonché alla necessità che le navi da carico si dotino di elettrocardiografo e test per la troponina che sono particolarmente utili nella diagnostica delle patologie ischemiche cardiache acute.

Le tecnologie attualmente a disposizione rendono facilmente attuabile, anche da personale laico, un elettrocardiogramma a bordo nave. Completando l'esame elettrocardiografico con il test della troponina le possibilità di diagnostica delle patologie ischemiche cardiache aumentano considerevolmente.

Tali dotazioni consentirebbero, oltre a migliorare la qualità dell'assistenza telemedica marittima, anche a ridurre non necessari dirottamenti per cause mediche. L'incontro è stato realizzato in videoconferenza ed ha visto la partecipazione di circa 70 persone.



Riportiamo, di seguito i dati dell'incidenza delle patologie cardiovascolari assistite dal C.I.R.M. negli anni 2019-2021.

PATOLOGIE MAGGIORMENTE RICORRENTI ED OUTCOME CORRELATO			M/D		SP		TB	
	N	%*	N	%	N	%	N	%
IPERTENSIONE	304	23,0	3	1	150	49,3	151	49,7
DOLORE TORACICO	250	18,9	23	9,2	164	65,4	63	25,2
IPERTENSIONE GRAVE	79	6,0	5	6,3	50	63,3	24	30,4
ASTENIA/LIPOTIMIA/SINCOPE	77	5,8	11	14,3	32	41,6	34	44,2
EMORROIDI	45	3,4	0	0	14	31,1	31	68,9
INFARTO DEL MIOCARDIO	40	3,0	21	52,5	19	47,5	0	0
ARRESTO CARDIACO	24	1,8	15	62,5	9	37,5	0	0
ARITMIA/TACHICARDIA	21	1,6	7	33,3	8	38,1	6	28,6
ICTUS	17	1,3	6	35,3	11	64,7	0	0
EDEMA ARTI INFERIORI	15	1,1	0	0	3	20	12	80
IPOENSIONE	14	1,1	0	42,8	6	57,1	8	7,1
COMPROMISSIONE CIRCOLATORIA	14	1,1	1	7,1	6	42,8	7	50,1
EPISTASSI	13	1,0	0	0	4	30,8	9	69,2
Legenda: M/D: MEDEVAC/dirottamento; SP: sbarco del paziente al porto di destinazione; TB: trattamento a bordo nave * valore percentuale rispetto al totale delle patologie cardiovascolari trattate CASI ASSISTITI: 2019: 5.670; 2020: 7712; 2021: 7466 PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI ASSISTITE: 2019: 324; 2020: 507; 2021: 489								
<i>Patologie maggiormente ricorrenti a bordo ed outcome correlato negli anni 2019-2021</i>								

Come è possibile rilevare, ipertensione arteriosa e dolori toracici (diagnosi limitata a causa della scarsità di ausili diagnostici a bordo nave) hanno rappresentato le manifestazioni cardiovascolari per le quali è stato fatto più frequentemente ricorso al C.I.R.M. La disponibilità degli strumenti diagnostici sopra descritti contribuirebbe in maniera significativa ad avere diagnosi più precise.

VISITA AL C.I.R.M. DI UNA DELEGAZIONE DELL'INTERNATIONAL CHRISTIAN MARITIME ASSOCIATION

Il 30 settembre scorso è venuta in visita al C.I.R.M. una nutrita delegazione dell'International Christian Maritime Organization (ICMA) che, a Roma, ha tenuto, dal 27 al 30 settembre 2022, la propria Assemblée Generale.

L'ICMA è un'associazione mondiale di 27 organizzazioni caritatevoli dedicata al servizio dei marittimi, dei pescatori e delle loro famiglie. I membri dell'ICMA rappresentano complessivamente 725 missioni di supporto a marittimi e pescatori in 80 paesi del mondo. Tema principale dell'Assemblée Generale di Roma è stato il rilancio delle attività delle organizzazioni aderenti ad ICMA dopo la pandemia COVID-19. Pandemia che ha profondamente sconvolto il lavoro dei marittimi portuali e minato il benessere dei pescatori in tutto il mondo. Le missioni nei porti di tutto il mondo non hanno potuto fare le consuete visite a bordo nave, che sono state sostituite da iniziative che hanno richiesto l'utilizzo di nuove forme di comunicazione. Per certi versi l'impiego di nuove forme di comunicazione e la messa in essere di attività alternative a quelle convenzionali utilizzate nel passato ha rappresentato l'accelerazione di tendenze già avviate ed è una sfida per la messa in essere di nuove tecnologie in grado di migliorare la nostra qualità di vita.

Nuove forme di comunicazione, nuovi protocolli ed iniziative innovative che da alcuni anni caratterizzano anche l'attività del C.I.R.M.

Durante la visita dei rappresentanti dell'ICMA sono stati presentati i principali dati dell'attività assistenziale del C.I.R.M. e messi in evidenza i progressi tecnologici grazie ai quali il C.I.R.M. intende raccogliere le sfide per una telemedicina marittima personalizzata e di precisione in linea con le più avanzate tendenze della moderna medicina.



Gli ospiti hanno particolarmente apprezzato l'impegno del Centro per modernizzare i servizi di assistenza medica in favore dei marittimi imbarcati e preso atto della nuova realtà dell'assistenza offerta dal C.I.R.M. che si sta evolvendo da una semplice assistenza, ad un articolato sistema di protezione sanitaria per chi, in mare, sia vittima di patologie o infortuni.

IL C.I.R.M. ALLA GITEX CONFERENCE 2022 PRESSO IL DWTC DI DUBAI

Il C.I.R.M. e CIRM SERVIZI hanno partecipato, dal 10 al 14 ottobre 2022, alla Gitex Conference, uno degli eventi leader mondiali nel settore della tecnologia, che ha accolto, nel Dubai World Trade Center (DWTC), oltre 250.000 ospiti provenienti da più di 140 Paesi. La convention si prefigge di riunire le menti più brillanti del settore delle nuove tecnologie, con la presentazione di nuovi prodotti e tendenze di mercato. Hanno partecipato alla Conferenza oltre 4.000 espositori e sono stati organizzati decine di workshop, con oltre 1.000 relatori e circa 280 ore di contenuti esclusivi dal vivo. Cybersecurity, energia, istruzione, sanità, Web3 e città digitali sono state le tematiche maggiormente trattate e presenti a Dubai.

C.I.R.M. e CIRM SERVIZI sono stati ospitati nello stand del proprio partner per le tecnologie avanzate TelePharmaTec, presente nel padiglione Italia. Numerosi i visitatori che si sono interessati delle problematiche dell'assistenza medica in mare e delle soluzioni tecnologiche di CIRM SERVIZI e TelePharmaTec per garantire un'assistenza medica di qualità elevata in favore dei marittimi imbarcati.

Una nave in mezzo al mare è il prototipo di un luogo isolato. L'approccio e le tecnologie presentate da C.I.R.M., CIRM SERVIZI e TelePharmaTec vedono all'orizzonte un'applicazione non limitata al mare, ma di possibile utilizzo in aree geografiche difficilmente raggiungibili (p. es aree interne del territorio nazionale, deserti).



II C.I.R.M. AL PUBLIC HEALTH CONGRESS ON MARITIME TRANSPORT AND PORTS 2022

Si è svolto ad Atene, nei giorni 20 e 21 ottobre 2022, il *Public Health Congress on Maritime Transport and Ports 2022*. Sottotitolo dell'evento è stato: **navigare verso l'era post-COVID-19**. Il congresso è stato organizzato dalla European Scientific Association for Health and Hygiene in Maritime Transport (EU SHIPSAN ASSOCIATION), in collaborazione con Cruise Lines International Association (CLIA) e l'Association of Mediterranean Cruise Ports (MedCruise).

Obiettivo della manifestazione è stato di riunire esperti, scienziati, ricercatori, funzionari governativi, rappresentanti dell'industria marittima, delle amministrazioni portuali, nonché altre organizzazioni interessate e singoli soggetti per discutere le migliori pratiche e le attività di ricerca e innovazione relative a: i) salute e igiene ambientale, ii) prevenzione di malattie trasmesse attraverso cibo e acqua, iii) gastroenterite da Norovirus, COVID-19, influenza e prevenzione attraverso pratiche vaccinali, iv) salute professionale dell'equipaggio





Attiva la partecipazione al Convegno del C.I.R.M., con le 4 comunicazioni di seguito elencate:

- Advanced remote telehealth assistance for seafarers using the expert system called Marine Doctor;
- Advanced telemedicine solutions for high-quality medical assistance at sea;
- Remote monitoring of ship pharmacy. An experience of maritime telepharmacy
- Occupational Diseases and Injuries on board Ships: A Preliminary Analysis for an Epidemiological Observatory of Seafarers.

Le presentazioni del C.I.R.M. sono state particolarmente apprezzate e considerate un importante contributo alla modernizzazione dell'approccio dell'assistenza medica in mare. Modernizzazione che rappresenta il principale impegno del C.I.R.M per potere offrire, grazie alle tecnologie attualmente disponibili, un'assistenza sempre migliore alla gente di mare.

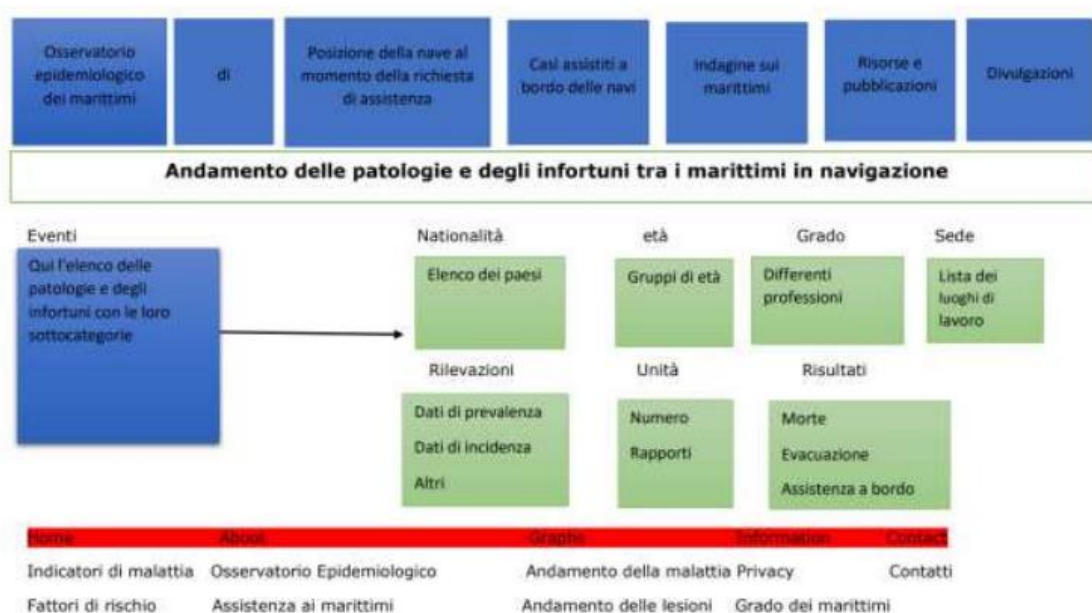
PRIMI DATI DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO DELLE PATOLOGIE DELLA GENTE DI MARE

In sanità pubblica, il termine "osservatorio" si riferisce a una serie di iniziative volte a monitorare lo stato di salute di una determinata popolazione e identificare i fattori di rischio che potrebbero contribuire alle malattie. Un osservatorio epidemiologico permette di analizzare, in tempo reale, specifici bisogni sanitari al fine di orientare gli sforzi di prevenzione e modulare i servizi sanitari offerti per soddisfare i bisogni della popolazione. Per gestire efficacemente un osservatorio epidemiologico, è necessario avere accesso a dati sanitari completi, affidabili e tempestivi. In diversi paesi sono stati sviluppati osservatori di salute pubblica per la popolazione generale. Tuttavia, non è stato ancora istituito un osservatorio sanitario per la gente di mare. Come primo passo per migliorare la prevenzione e il trattamento della gente di mare, è essenziale comprendere i fattori di rischio per la loro salute.

Purtroppo, i fattori di rischio e specifici eventi medici che interessano i marittimi non sono stati bene identificati e sono difficili da definire. Inoltre, non esiste uno strumento standard per il monitoraggio del loro stato di salute. Questo sebbene, i marittimi debbano affrontare condizioni di lavoro e di vita più difficili rispetto ai loro omologhi a terra. Pertanto, per fornire servizi sanitari di qualità in favore della gente di mare la disponibilità di informazioni sanitarie tempestive e dettagliate è essenziale. Al fine di monitorare la salute dei marittimi, l'andamento delle malattie e altri problemi di salute, si è reso necessario istituire un Osservatorio Epidemiologico degli Infortuni e delle Malattie dei Marittimi. L'Osservatorio, potrà contribuire ad identificare possibili aree di azione e lacune nelle informazioni sulla salute nel luogo di lavoro. La creazione dell'Osservatorio, che ha appena compiuto un anno dal proprio avvio, faciliterà una risposta rapida alle sfide

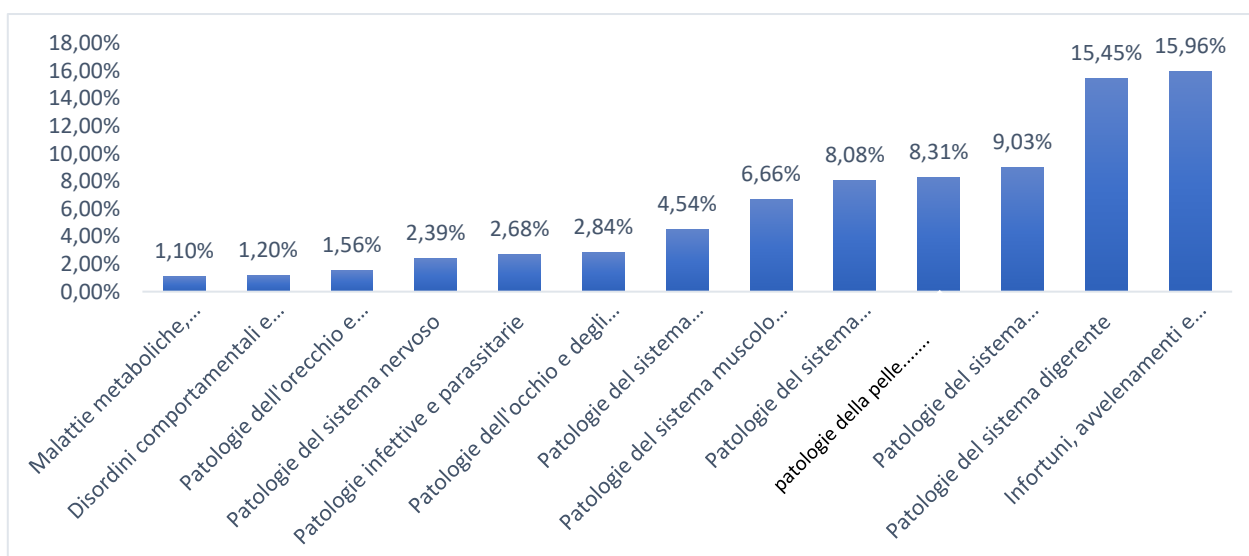
poste per la tutela della salute della gente di mare e contribuirà a fornire elementi di valutazione che portino allo sviluppo di politiche sanitarie finalizzate ad un'offerta di servizi sanitari di qualità elevata per la gente di mare.

Allo scopo di migliorare le condizioni dei marittimi imbarcati e di tutelarne la salute, il Ministero della Salute ha supportato il progetto sviluppato dall'Università di Camerino in collaborazione con il C.I.R.M. di istituire un Osservatorio Epidemiologico di Patologie ed Infortuni della Gente di Mare (acronimo OSPIEMARE).



Principali funzionalità di raccolta ed analisi dei dati dell'Osservatorio Epidemiologico

Al momento, è conclusa l'analisi epidemiologica di patologie ed infortuni nei luoghi di lavoro finora raccolti. I dati analizzati hanno riguardato le patologie assistite su navi di bandiera italiana tra il 2010 ed il 2021. In questo periodo il Centro ha assistito 4.298 marittimi di età compresa tra 19 e 73 anni (età media: 39,74 ± 11,44) con il 43% (1.843) ufficiali e 2.455 (57%) non ufficiali. La maggior parte casi riportati sono stati infortuni (15,96%), patologie gastrointestinali (15,45%), malattie cardiovascolari (9,03%), patologie dermatologiche (8,31%), dell'apparato locomotore (6,66%) e dell'apparato respiratorio (4,54%).



INIZIATIVA INNOVATIVA PER UN'ASSISTENZA MEDICA DI QUALITÀ ELEVATA A BORDO DEI PESCHERECCI

Se potere fornire assistenza medica di qualità elevata agli equipaggi delle grandi navi da carico non è semplice, a situazione è notevolmente più complessa nel caso di patologie o infortuni a bordo delle imbarcazioni da pesca che, almeno per quanto riguarda la flotta italiana è, per la maggior parte, costituita da piccole imbarcazioni, di stazza entro le 10 tonnellate e circa la metà delle quali è di stazza non superiore alle 3 tonnellate. Il tutto, se riferito alla consistenza numerica della flotta peschereccia italiana (circa 13.000 unità), mette in evidenza l'elevato rischio di un trattamento inadeguato del personale che si trova a bordo di pescherecci in caso di patologie o infortuni. Questo nonostante una delle caratteristiche peculiari della flotta italiana sia una pesca realizzata in aree costiere, dalle quali nel giro di poche ore è, in genere, possibile raggiungere un porto o, comunque, un approdo.

Per evitare che gli esiti di una patologia o di un infortunio possano aggravarsi nel tempo intercorrente tra quando l'evento si sia manifestato o verificato ed il momento del soccorso a terra, e per ridurre le necessità di dirottamento, che causano l'interruzione delle attività di pesca, è importante che anche i lavoratori del comparto ittico abbiano a disposizione sistemi per potere affrontare emergenze mediche in maniera efficace e ricevano una formazione adeguata per la gestione di problematiche mediche a bordo. Questo in funzione di tutela della salute e prevenzione di patologie e per ridurre, per quanto possibile, operazioni di trasferimento d'urgenza per ragioni mediche (MEDEVAC). Operazioni che, sebbene a volte siano indispensabili, sono per propria natura rischiose e costose.

In questo contesto è nato il progetto congiunto del Gruppo di Azione Costiera FLAG Azzurro di Sciacca, TaiSud e C.I.R.M./CIRM SERVIZI di sviluppare soluzioni tecnologiche in grado di garantire, per gli addetti alla pesca, un'assistenza medica in mare di qualità elevata ed un mezzo per migliorare ed ottimizzare l'accesso alle cure mediche di addetti alla pesca che ne abbiano necessità. Questo anche grazie alla disponibilità di connettività ad internet.



Il progetto è stato presentato ufficialmente in occasione dell'evento dedicato alla formazione del personale addetto, tenutosi a Sciacca nei giorni 29 e 30 ottobre 2022. Durante l'evento sono stati consegnati, ai primi 15 pescherecci che hanno aderito all'iniziativa, dispositivi multiparametrici del tipo Screen Health in grado di misurare temperatura, frequenza cardiaca, pressione sanguigna, ossigenazione del sangue, glicemia nonché di realizzare un elettrocardiogramma di base. Le informazioni raccolte dallo Screen Health Monitor sono scaricabili attraverso una App nello smartphone degli interessati e possono essere interfacciate con il software del sistema esperto sviluppato per assistere il bordo nel formulare appropriate richieste di assistenza medica.

Possiamo definire il sistema una svolta epocale nell'ambito dell'assistenza medica al comparto della pesca. Finalmente anche i pescherecci potranno contare su un sistema avanzato in grado di supportare la formulazione di una richiesta di assistenza telemedica, completandola con la trasmissione di dati biomedici di base, che saranno preziosi ai fini di una rapida diagnosi del problema medico a bordo.

IL CORSO ECM CONTRIBUTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE ALLA TUTELA DELLA SALUTE DELLA GENTE DI MARE



CONTRIBUTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE ALLA TUTELA SANITARIA DELLA GENTE DI MARE



C.I.R.M.

**Corso E.C.M. n. 4854-369162 di 13 crediti
per medici, assistenti sanitari e tecnici della prevenzione**

Riservato al personale del Ministero della Salute USMAF
Posti disponibili: N°25

**15 e 16 DICEMBRE 2022 - ORE 09:00 - 14:00
IN VIDEOCONFERENZA**

PROGRAMMA

15 dicembre 2022
Ore 09:00-14:00

- Storia dell'assistenza medica in mare (Prof. Francesco Amenta)
- Il ruolo del Ministero della Salute nella tutela del lavoratore marittimo (Dott.ssa Dragica Maksimovic)
- La tutela dei dati personali nell'assistenza medica inclusa l'assistenza medica a distanza (Dott. Daniele Ucci)
- Aspetti medico-legali dell'assistenza medica a distanza in favore della gente di mare (Prof.ssa Giovanna Ricci)
- La tutela del lavoratore marittimo (Dott. Giuliano Pesel)
- L'attività del (C.I.R.M.), il Telemedical Maritime Assistance Service (TMAS) Italiano (Dott. Marzio Di Canio)

16 dicembre 2022
Ore 09:00-14:00

- Le visite di idoneità per la gente di mare (Dott. Lanfranco Iodice)
- La tutela del lavoratore portuale (Dott. Giuliano Pesel)
- L'osservatorio epidemiologico delle patologie della gente di mare (Prof. Francesco Amenta)
- La farmacia di bordo e l'ausilio di nuove tecnologie per la gestione della stessa (Dott. Giulio Nittari)
- Tavola rotonda: il futuro dell'assistenza medica in mare. Cosa abbiamo e cosa dovremmo avere (tutti i relatori)

**per informazioni/iscrizioni
ecmcirm@cirm.it**

Provider E.C.M : Fondazione C.I.R.M. No.4854

Nei giorni 15 e 16 dicembre 2022 il C.I.R.M. ha organizzato, in collaborazione con il Ministero della Salute (Direzione Generale della Prevenzione, Ufficio III) un Corso ECM dal titolo *Contributo delle nuove tecnologie alla tutela sanitaria della gente di mare*.

Il Corso, seguito da 25 partecipanti, è stato animato da una tavola rotonda svoltasi al termine dell'incontro ed a cui hanno partecipato molto attivamente relatori e discenti.

Particolarmente utili le discussioni che le principali relazioni hanno suscitato, che saranno raccolte in documenti di lavoro da consegnare alle competenti autorità nell'intento di adeguare le attuali normative agli scenari aperti dall'avvento di nuove e sempre più preziose tecnologie.

In rapporto al successo dell'incontro ed alle numerose richieste di replica, il Corso sarà riproposto in una o più edizioni nei primi mesi del 2023.



CIRMNEWS

Trimestrale del Centro Internazionale Radio Medico - n°
81-82 - DICEMBRE- 2022

Direttore responsabile: Claudio Moriconi

Direttore scientifico: Francesco Amenta

Caporedattore: Daniela Amenta

Elaborazioni statistiche: Marzio Di Canio

Impaginazione e Grafica: Vincenzo Del Regno